

CONSIGLI DELL'ESPERTO

Ecco sei mosse per tagliare spese e commissioni

Vizzari (Altroconsumo): col mondo del credito la fedeltà non paga, pronti a cambiare

NICOLA LILLO
ROMA

Con le banche la fedeltà non paga. E per risparmiare bisogna cambiare. Negli ultimi anni il costo complessivo dei conti correnti ha subito un aumento fino a 36 euro, ma grazie ad alcuni piccoli accorgimenti è possibile limitare i rincari o addirittura risparmiare anche più di cento euro all'anno. Anna Vizzari è un'economista dell'ufficio studi di Altroconsumo (la prima e più diffusa associazione a difesa dei consumatori con 400 mila soci) e da anni segue le dinamiche bancarie. La semplice regola che per prima ricorda è che «la fedeltà nel settore bancario non fa altro che aumentare il costo, lo dice anche la Banca d'Italia. Risulta che i conti aperti da più tempo, almeno da dieci anni, hanno un costo doppio rispetto a quelli aperti recentemente».

Primo, attenti alle note

Il catalogo di consigli che distilla l'esperta sono utili per districarsi in un settore su cui a volte si fa poca chiarezza. «Il consiglio principale è quello di tenere sempre sotto controllo le comunicazioni cartacee e anche online della banca sulla variazione dei costi. Se ci sono aumenti consistenti - spiega Vizzari - è necessario guardare altrove, non bisogna rimanere

passivi». Anche il miglior conto può infatti cambiare ed essere più gravoso per i risparmiatori. E' insomma statisticamente confermato che rimanere troppo legati ad una banca diventa alla lunga molto più costoso. I numeri parlano chiaro. La soluzione può essere anche meno radicale e più diplomatica. «Si può senno' negoziare con il direttore della banca, mostrandosi consapevoli dell'esistenza di altri conti ben più convenienti» e in questo modo è possibile farsi cancellare alcune commissioni tutelando i propri diritti. Ci sono poi una serie di consigli più pratici, da rispettare nella quotidianità. Intanto privilegiare gli sportelli automatici della propria banca per evitare commissioni inutili e prelevare col bancomat piuttosto che con la carta di credito. «Vengono a volte applicate una serie di piccole commissioni - aggiunge Vizzari - che alla fine dell'anno si fanno sentire. Bisogna quindi soffermarsi bene sulle varie tipologie di spesa del conto corrente». In linea di massima comunque è più conveniente affidarsi a conti correnti solo online, «che sono assolutamente più vantaggiosi. Non hanno canoni fissi mensili e si fanno operazioni su internet senza costi aggiuntivi».

Certo, a volte può risultare

più sicuro avere un luogo fisico in cui recarsi «ma alla fine - sottolinea l'esperta di Altroconsumo - i call center sono sempre a disposizione e sono efficienti. Anzi, con i conti online il contenzioso avviene tutto via email e quindi lascia una traccia. Elemento utile per tutelare i propri interessi». E' bene dunque evitare di basarsi solamente su quanto detto a voce allo sportello.

Evitare di andare in rosso

Bastano quindi queste cinque mosse per evitare che a fine anno il conto salga di centinaia di euro. Sesto ed ultimo consiglio? Evitare di andare in rosso. Gli interessi e le spese in questo caso infatti fioccano anche solo per uno scoperto di pochi giorni. «Bisogna fare attenzione, i tassi sono elevati - spiega Vizzari -. Anche se negli ultimi anni le normative sono un po' più favorevoli». La dritta però rimane: se possibile, meglio non andare sotto.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

